

Progetto Sicurezza

Periodico di informazione, formazione e prevenzione infortuni
della Scuola Edile della provincia di Modena

in edilizia

Anno XVIII - n 6 - 2008

Spedizione in a.p. - art. 2 - comma 20/C Legge n. 662/96 Aut. Filiale EPI di Modena - tassa riscossa - tax percue

Rifiuti, materiali da trattare con i guanti

Convegno della Scuola Edile
sulle problematiche ambientali dei cantieri
e le principali normative

**Preposti e 16 ore,
pronti ai corsi**

Da gennaio al via la formazione
per preposti e nuovi assunti

Catalogo corsi 2009

Sette pagine sulle proposte
formative per lavoratori
e datori di lavoro

ORGANIZZAZIONI PROMOTRICI



Via Bellinzona, 27/a - Modena - Tel. 059.448.351 - Fax 059.448.330 - www.confindustriamodena.it - edili@confindustriamodena.it



Collegio Imprenditori Edili - Via Pier Paolo Pasolini, 15 - Modena - Tel. 059 894811 - Fax 059 894812 - www.apmi.mo.it - info@apiedili.it



Via Giardini, 45 Modena - Tel. 059.216.146 - Fax 059.433.405 - www.agci-emr.org - agcimo@tsc4.com



Via Malavolti, 27 - Modena - Tel. 059.418.111 - Fax 059.418.598 - www.mo.cna.it - monticelli@mo.cna.it



Via Emilia Ovest, 775 - Modena - Tel. 059.893.111 - Fax 059.828.097 - www.lapam.mo.it - webmaster@lapam.mo.it



Via Emilia Ovest, 101 (Palazzo Europa) - Modena - Tel. 059.384.011 - Fax 059.384.715 - www.modena.confcooperative.it - modena@confcooperative.it



Settore Cooperative Costruzioni - Via Fabriani, 120 - Modena - Tel. 059.403.011 - Fax 059.244.690 - www.modena.legacoop.it - info@modena.legacoop.it



Via L. da Vinci, 5 - Modena - Tel. 059.345.760 - Fax 059.345.760 - fenealmodena@fenealmo.191.it



Via Rainusso, 56/58 - Modena - Tel. 059.890.855 - Fax 059.335.716 - www.cislmodena.org - filca_modena@cisl.it



Piazza Cittadella, 36 - Modena - Tel. 059.326.246 - fax 059.241.671 - www.cgilmodena.it - filleamo@er.cgil.it

AUMENTA L'ATTIVITÀ FORMATIVA DELLA SCUOLA EDILE

L'impegno degli enti bilaterali contro la crisi

Nel 2008 sono state quasi 2.500 le persone che hanno partecipato alle cento azioni organizzate per le imprese e i lavoratori del settore



di Alessandro Dondi, Direttore della Scuola Edile di Modena

Anche quest'anno l'impegno profuso dalla Scuola Edile CTP di Modena per la formazione nel settore ha raggiunto importanti risultati confermando quel trend di crescita che abbiamo registrato negli ultimi anni (si veda a tal proposito la tabella comparativa 2007-2008). Non sempre, però, a questi risultati corrispondono altrettanti traguardi raggiunti in termini di calo di infortuni, maggior sicurezza, regolarità nel settore. Su questi temi, infatti, l'edilizia continua a essere nell'occhio del ciclone.

La fase che ci apprestiamo ad affrontare nel prossimo anno non sarà delle più agevoli; da un lato, infatti, si registra già ora un consistente calo della domanda, dall'altro le imprese lamentano una contrazione del credito che rischia di penalizzare in maniera determi-

nante soprattutto le piccole e medie imprese. In questo contesto l'attività degli enti bilaterali del settore ricopre un ruolo fondamentale af-

finché l'inevitabile selezione provocata da questa crisi economica non vada a colpire le imprese cosiddette sane. Vanno in questa direzione i meccanismi contributivi premiali in Cassa Edile, voluti dalle parti sociali proprio per premiare le aziende virtuose, e i recenti rinnovi contrattuali. Con la formazione di pre ingresso per i neo assunti ci si impegna a formare gratuitamente presso le Scuole Edili le nuove maestranze mettendole nelle condizioni di svolgere in modo corretto e sicuro le mansioni elementari del cantiere. Sono elementi questi che dimostrano l'impegno e l'attenzione che le parti sociali, attraverso gli enti bilaterali del settore, vogliono approfondire a favore dei lavoratori e delle imprese allo scopo di qualificare professionalmente il lavoro in edilizia nel rispetto e nella tutela della salute degli addetti. Occorre, però, che tutto ciò sia oggetto di una grande azione di promozione e sensibilizzazione tra quelle microimprese che hanno scarse o nulle relazioni con le parti sociali firmatarie dei ccnl; nelle fasi di maggior difficoltà economica, come quella che stiamo attraversando, queste aziende possono rappresentare un terreno fertile per l'irregolarità. Penso, tuttavia, che a questa opera di promozione e sensibilizzazione occorra affiancare anche una uguale e determinata azione di repressione. Si tratta,

tipologia azioni	azioni 2007	azioni 2008	partecipanti 2007	partecipanti 2008
Professionali	17	17	261	293
Sicurezza	40	63	1074	1555
Orientamento (studenti ITG)	7	9	151	215
Seminari - Convegni	5	7	188	429
Totale	69	96	1674	2483

infatti, di mettere in campo misure deterrenti e interventi severi a favore di quelle imprese, appunto sane e virtuose, che rischiano di essere danneggiate - in questa situazione economica anche in modo irreparabile - da comportamenti al di fuori delle regole.

ProgettoSicurezza

Periodico della Scuola Edile di Modena
via dei Tipografi, 24
41100 Modena
Tel. 059/283511 - Fax 059/281502
edilform@scuolaedilemodena.it
www.scuolaedilemodena.it

Direttore responsabile
Alessandro Dondi
Redazione
Silvio Cortesi
Foto

Roberto Brancolini e Silvio Cortesi
Progetto grafico e impaginazione
Bezzanti & Associati
Impianti e stampa
TEM via Sassi, 46 - Modena

Anno XVIII - N° 6 - 2008

Autorizzazione Tribunale di Modena
n.1067 del 6/3/91
Spedizione in a.p. - art. 2 - comma 20/C
Legge n.662/96
Aut. Filiale EPI di Modena
Tassa riscossa

Con i rifiuti non si scherza

Illustrate in un convegno le problematiche ambientali dei cantieri e le principali normative

«**L**a cultura ambientale nel settore edile è ancora scarsa. I capicantiere conoscono le norme sulla sicurezza, ma non quelle ambientali. I cittadini, invece, sono molto attenti e avvertono le autorità quando sospettano di trovarsi dei potenziali inquinatori come vicini di casa». Lo ha detto **Alberto Gibertoni**, responsabile ambiente e Rspg nella cooperativa **Cmb** di Carpi, al convegno su «La normativa ambientale e la gestione dei rifiuti nei cantieri edili», organizzato il 30 ottobre dalla Scuola Edile di Modena. «Le tematiche ambientali hanno assunto una centralità sempre maggiore sia sul piano individuale che su quello politico e socio-economico. Anche l'edilizia è chiamata a nuove sfide, basti pensare all'impatto ambientale delle grandi opere - ha spiegato il direttore della Scuola Edile **Alessandro**

Dondi aprendo i lavori - In particolare le imprese di costruzione devono fare i conti con il Codice Ambientale, in vigore dall'aprile 2006 e integrato la scorsa primavera dal Dlgs. 4/08». Parlando della gestione delle problematiche ambientali nei cantieri, Gibertoni ha ricordato che tutela della sicurezza e dell'ambiente sono materie collegate tra loro. «Sono numerosi gli elementi e i fattori di rischio che impattano contestualmente nel campo della sicurezza e dell'ambiente. Le problematiche ambientali di cantiere possono essere tante: la depurazione delle acque di scarico e lo smaltimento di fanghi prodotti, lo smaltimento o recupero del materiale di demolizione, delle terre e rocce di scavo, delle terre di dragaggio, di rifiuti speciali pericolosi e non perico-



Alberto Gibertoni

losi, dei fanghi di perforazione, l'autorizzazione degli scarichi di acque, la bonifica e smaltimento di serbatoi interrati contenenti idrocarburi, la bonifica e smaltimento di amianto, gli interventi di bonifica di siti inquinati, abbattimento delle polveri e del rumore». Gibertoni ha illustrato il Dlgs. 152/06 (cosiddetto Codice Ambientale), il provvedimento che si propone di adeguare e semplificare la legislazione ambientale. «Tutti i cantieri sono produttori di rifiuti, a volte pericolosi. Una macchia d'olio dal diametro di due metri è costata qualche anno fa a un'impresa 80 milioni di lire. Bisogna fare attenzione anche ai rifiuti scaricati da altri davanti o dentro il cantiere. Conviene presentare subito la denuncia ai Carabinieri, altrimenti si diventa automaticamente produttori di quei rifiuti, con tutto ciò che comporta».

I rifiuti sono classificati, secondo l'origine, in rifiuti urbani o rifiuti speciali; secondo le caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi o rifiuti non pericolosi. Sono rifiuti speciali quelli derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo. Per quanto riguarda il deposito dei rifiuti, non è consentito il deposito temporaneo in luogo diverso da quello di produzione, anche se appartenente alla stessa impresa (quindi neppure tra due cantieri). Il produttore che trasporta i propri rifiuti speciali non pericolosi (e i propri rifiuti pericolosi, nel limite di trenta kg o litri al giorno) come attività ordinaria e regolare deve essere iscritto all'Albo nazionale Gestori Ambientali e deve comunque usare il formulario. Unica eccezione all'obbligo del formulario è consentita al produttore quando il trasporto occasionale e saltuario dei propri rifiuti non pericolosi non supera i trenta kg o litri al giorno. È consentito l'utilizzo del formulario



del trasportatore, a condizione che siano correttamente indicati i dati del produttore, del trasportatore e del destinatario e la prima e la quarta copia restino al produttore, che rimane comunque responsabile del corretto smaltimento del rifiuto. Quanto al registro di carico e scarico, (obbligatorio per tutte le imprese che producono rifiuti pericolosi e per quelle imprese che producono rifiuti non pericolosi da lavorazioni artigianali o industriali), le unità locali che producono solo rifiuti non pericolosi da attività di demolizione e costruzione (cantieri) non sono obbligate all'uso del registro e alla denuncia annuale dei rifiuti prodotti (Mud). L'uso del registro in cantiere per la registrazione dei rifiuti pericolosi comporta l'obbligo della denuncia annuale dei rifiuti (Mud). Sono esonerate dall'obbligo del Mud le imprese che producono rifiuti non pericolosi derivanti dalle attività di demolizione, costruzione e di scavo e quelle fino a dieci dipendenti (per i soli rifiuti non pericolosi). Infine Gibertoni ha parlato del Dlgs. 4/08, entrato in vigore il 13 febbraio 2008, che rappresenta di fatto il secondo correttivo al Dlgs. 152/06. «Con la totale riscrittura dell'art. 186 siamo all'ottavo provvedimento di legge che, a partire dal "decreto Ronchi" del 1997, mette mano ai criteri di gestione delle "terre e rocce da scavo" allo scopo di escluderle dalla normativa dei rifiuti. Il decreto interviene anche sui criteri di classificazione dei rifiuti speciali e vi inserisce anche i rifiuti che derivano dalle attività di scavo.

A tutt'oggi non è stato ancora emanato il decreto, citato all'art. 266, comma 7, che dovrà dettare la disciplina per la semplificazione amministrativa delle procedure relative ai materiali, tra cui le terre, provenienti da piccoli cantieri con una produzione di materiali non superiore a 6 mila metri cubi». Prima di Gibertoni era intervenuto

Giovanni Rompianesi, direttore dell'area Ambiente e Sviluppo sostenibile della **Provincia di Modena**, il quale ha informato che nel territorio modenese la produzione di rifiuti da attività di costruzione e demolizione è stimata tra le 190 e 300 mila tonnellate annue. «La pubblica amministrazione

punta, in ordine gerarchico, sul recupero e riutilizzo e sul riutilizzo come fonte di energia. Lo smaltimen-

to in discarica sarà sempre più disincentivato e gravato di costi perché è quello maggiormente impattante», ha detto Rompianesi. Le terre e rocce di scavo ottenute quali sottoprodotti possono essere utilizzate per reinterri, riempimenti, rimodellazioni e rilevati, purché siano impiegate direttamente nell'ambito di opere o interventi pre-

La pubblica amministrazione punta, in ordine gerarchico, sul recupero e riutilizzo e sul riutilizzo come fonte di energia. Lo smaltimento in discarica sarà sempre più disincentivato e gravato di costi perché è quello maggiormente impattante»

ventivamente individuati e definiti. Se le terre e rocce di scavo vengono prodotte nell'ambito di opere o attività sottoposte a Via o Aia, la sussistenza e i tempi di deposito in attesa (massimo un anno) devono essere contenuti in un apposito progetto di riutilizzo che deve essere approvato dall'autorità competente. Se così originati si volessero riutilizzare nello stesso progetto Via o Aia, il deposito può arrivare fino a tre anni. «Se vengono prodotte nella realizzazione di opere o attività soggette a permesso a costruire o Dia, la sussistenza dei requisiti e i tempi dell'eventuale deposito non possono superare un anno e devono essere dimostrati e verificati nell'ambito della procedura di cui trattasi. Nel caso la produzione derivi da lavori pubblici non soggetti alle procedure precitate, la sussistenza dei requisiti, tempi deposito ecc. deve risultare da apposito allegato al progetto dell'opera, sottoscritto dal progettista». Rompianesi ha poi parlato del Mud e del registro di carico e scarico; per entrambi è di nuovo aumentato il numero di soggetti obbligati. Sono esonerati dal Mud solo gli imprenditori agricoli, chi trasporta in proprio rifiuti non pericolosi, gli enti o imprese con non più di dieci dipendenti (limitatamente ai rifiuti non pericolosi).



Giovanni Rompianesi

Sono obbligati a tenere il registro di carico e scarico i trasportatori di rifiuti, le imprese o enti gestori autorizzati al recupero e smaltimento, i broker, i consorzi istituiti per il recupero e riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti, le imprese o enti produttori di rifiuti non pericolosi (industriali, artigianali, da attività di recupero e smaltimento, fanghi da potabilizzazione acque, trattamenti acque, depurazione reflui, abbattimento fumi), gli enti e imprese produttori di rifiuti pericolosi. «Sono di fatto esclusi dall'obbligo di tenuta del registro i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione e scavo», ha spiegato Rompianesi. L'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali è, invece, il requisito indispensabile per svolgere le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti propri o prodotti da terzi non pericolosi, di raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi. Il trasporto di rifiuti effettuato da enti o imprese deve essere accompagnato da un formulario di identificazione.

«Le caratteristiche del formulario verranno stabilite da un decreto ministeriale di prossima emanazione. In ogni caso non valgono formulari "fai da te", bensì quanto da tempo previsto dal DM 145/98. Quanto alle responsabilità - ha avvertito il direttore dell'area Ambiente e Sviluppo sostenibile della Provincia - chi viene sorpreso a trasportare rifiuti senza il formulario subisce subito una sanzione di oltre 3 mila euro e in alcuni casi rischia la confisca del mezzo di trasporto».



**LE AZIENDE INTERESSATE DEVONO ISCRIVERSI
USANDO LA SCHEDA IN QUESTA PAGINA**

Dal 1° gennaio i corsi per i preposti

Nel penultimo numero (il 5/2008) di questa rivista abbiamo dato ampio risalto alla formazione obbligatoria per i preposti. A questo proposito la Scuola Edile CTP di Modena organizza, a partire dal 1° gennaio 2009, moduli

formativi di otto ore iniziali con periodici aggiornamenti finalizzati al conseguimento degli attestati di frequenza conformi a quanto previsto dal Dlgs. 81/08. Ricordiamo che è obbligatorio per le aziende far frequentare questi corsi ai propri preposti; a loro volta i

preposti sono obbligati a frequentare i corsi. Le aziende interessate ai corsi non devono far altro che inviarci via fax la scheda allegata, compilata in ogni sua parte; in occasione dell'avvio del primo corso utile la Scuola Edile provvederà a mezzo posta a informare ogni azienda.

da inviare via fax al n. 059 281502

Spett./Le Scuola Edile di Modena

Oggetto: corso formazione preposti (art. 37 - c. 7 - Dlgs. 81/08)

Io sottoscritto in qualità di rappresentante legale

della ditta

con sede in via. n.

cap. città. (.....)

tel fax

n. iscrizioni in Cassa Edile (inserimento codice obbligatorio

avendo provveduto a indicare la/le figura/e di preposto così come previsto dal Dlgs. 81/08

CHIEDO di poter iscrivere al primo corso utile per PREPOSTO organizzato dalla Scuola in indirizzo N° (*) dipendenti

* indicare solo il numero quantitativo di lavoratori che si vogliono iscrivere

Chiedo altresì che mi sia comunicata a mezzo posta la data di svolgimento di detto corso .

Distinti saluti.

..... li

timbro e firma

.....

AL VIA DAL 1° GENNAIO 2009 LE 16 ORE DI FORMAZIONE PRATICA OBBLIGATORIA PER I NUOVI ASSUNTI

In cantiere dalla porta principale

Dopo il Durc, ecco un ulteriore passo verso un'edilizia più sicura e trasparente

Come abbiamo già annunciato, dal 1° gennaio 2009 ogni lavoratore al primo ingresso nel settore edile deve ricevere, prima di essere assunto da un'impresa, una formazione professionale e alla sicurezza di 16 ore presso la locale Scuola Edile. Le 16 ore sono un'importante innovazione contrattuale introdotta nei contratti collettivi di lavoro sottoscritti nel periodo giugno-luglio 2008. L'impresa sarà tenuta ad effettuare la comunicazione preassuntiva alla locale

Cassa Edile con tre giorni di anticipo. Questa novità offre al sistema delle costruzioni diverse positive opportunità:

- la formazione d'ingresso (16 ore in due giornate a tempo pieno) è collocata prima dell'inizio del rapporto di lavoro e pertanto non grava sull'impresa né dal punto di vista economico né da quello organizzativo.

- impartisce un "minimo etico" di formazione al "sapersi muovere in cantiere in modo razionale e sicuro" a tutti i nuovi ingressi prima del primo minuto di lavoro. L'impresa è in grado di dimostrare in modo inequivocabile che ha assolto all'obbligo della formazione d'ingresso prevista di legge e alla norma contrattuale.

- prevede una formazione che è prima di tutto "formazione professionale", ovvero formazione finalizzata a mettere in grado il nuovo lavoratore di svolgere in modo professionalmente produttivo e corretto (e di conseguenza sicuro) le mansioni che normalmente vengono assegnate ad un nuovo entrato e che costituiscono l'abc del mestiere. Questo aspetto diventa particolarmente interessante nel caso di lavoratori stranieri.

PER LE IMPRESE È

1. utile perché permette di adempiere gli obblighi di legge (Dlgs. 81/08);
2. conveniente perché, es-



sendo prima dell'ingresso al lavoro, azzerare i costi economici e organizzativi dell'adempimento. Se il lavoratore è assunto come apprendista, si riduce il periodo di distacco dalla produzione per la formazione;

3. facile perché è prevista la trasmissione contestuale via mail a Cassa Edile e Scuola Edile e la comunicazione diretta al lavoratore da assumere. Il corso di formazione è disponibile entro un periodo di tempo massimo di quattro giorni lavorativi.

PER I LAVORATORI È

1. utile e conveniente perché permette loro di imparare a muoversi in cantiere con un minimo di competenze professionali e di migliorare così le proprie possibilità di impiego. Se i lavoratori sono stranieri, il corso aiuta a imparare l'italiano e capire il glossario di cantiere. Il taglio del corso è molto pratico e collegato alle mansioni correnti in sede di primo ingresso al lavoro;
2. facile perché il corso è disponibile entro un periodo di tempo massimo di quattro giorni lavorativi e la formazione è erogata con un forte orientamento pratico e professionale.



Catalogo corsi 2009

Il catalogo presenta l'insieme della proposta formativa offerta dalle Scuole Edili della Provincia di Modena, suddivisa in tre aree didattiche: Professionale, Informatica, Sicurezza.

AREA PROFESSIONALE

CORSO DI PRE INGRESSO

Destinatari e obiettivi: lavoratori senza precedenti esperienze in edilizia e in procinto di essere assunti da imprese edili.

Ai sensi dei rinnovi contrattuali del settore, il corso si pone l'obiettivo di fornire ai partecipanti le conoscenze necessarie affinché possano svolgere in modo corretto e sicuro le mansioni elementari del cantiere

Numero allievi: minimo 5 - massimo 15

Durata: 16 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

CORSO PER TECNICO DI CANTIERE

Destinatari e obiettivi: giovani in possesso di diploma tecnico, preferibilmente di geometra.

Il corso ha l'obiettivo di creare figure professionali che, in possesso di conoscenze disciplinari di tecnica e organizzazione dei cantieri, sono in grado di programmare, coordinare e controllare uno o più cantieri nel loro complesso ai fini di garantire gli obiettivi di produzione programmati. La partecipazione sarà mirata allo sviluppo di una progressiva autonomia tecnico relazionale, secondo un approccio rivolto alla soluzione di problemi complessi che si manifestano nella pianificazione e nella gestione del cantiere. Il corso inoltre, fornisce competenze trasversali tali da poter esercitare la funzione di coordinatore della sicurezza, secondo quanto previsto all'art. 98 del Dlgs. 81/08 e all. XIV.

Numero allievi: minimo 12 - massimo 15

Durata: 500 ore, di cui almeno 160 di stage

Attestato rilasciato: attestato di frequenza (diploma di qualifica qualora approvato dal Piano Formativo Provinciale e finanziato dal Fondo Sociale Europeo)

CORSO COMPUTI METRICI E CONTABILITÀ DI CANTIERE

Destinatari e obiettivi: il corso è rivolto alle figure professionali che redigono la contabilità: l'assistente del capocantiere, il capocantiere stesso o i tecnici di cantiere. Il corso si propone di accrescere la professionalità dei partecipanti con l'acquisizione di competenze specifiche rispetto a quelle possedute in partenza (competenze informatiche e di gestione della contabilità); potenziare le prospettive occupazionali all'interno dell'impresa con la possibilità di migliorare la propria posizione nell'organizzazione aziendale; rispondere alle esigenze di rinnovamento professionale e organizzativo delle imprese edili. La finalità dell'azione è offrire al settore un percorso formativo che introduca all'utilizzo sia di programmi informatici di base che di software specialistici applicati alla gestione di una attività fondamentale per l'impresa edile, qual è la contabilità dei lavori che, oggi, viene spesso redatta a mano compilando moduli cartacei prestampati, al termine della giornata di lavoro, dopo aver dedicato tutto il tempo necessario alla produzione.

Numero allievi: minimo 8 - massimo 12

Durata: 36 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

CORSO LETTURA DISEGNO TECNICO

Destinatari e obiettivi: operai, capisquadra, capocantiere.

Il corso si propone di fornire le basi teoriche e gli strumenti pratici per lo svolgimento corretto dei compiti di lettura approfondita del progetto esecutivo, di interpretazione e completamento con particolari costruttivi, di estrazione dei dati e di tracciamento degli edifici.

Numero allievi: minimo 12 - massimo 18

Durata: 40 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

CORSO CAPOSQUADRA

Destinatari e obiettivi: lavoratori dipendenti del settore edile e lavoratori autonomi: nel caso di dipendenti, l'iscrizione deve essere effettuata dall'impresa di appartenenza. Il corso ha lo scopo di far accrescere nel partecipante le capacità relazionali e di coordinamento di un gruppo di lavoratori nel rispetto delle singole estrazioni culturali, professionali ed etniche.

Numero allievi: minimo 12 - massimo 20

Durata: 40 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

CORSO PER MURATORE

Destinatari e obiettivi: lavoratori dipendenti del settore edile, lavoratori autonomi, disoccupati. Il corso ha lo scopo di qualificare personale che già lavora nel settore edile e giovani disoccupati; tende altresì a migliorare le conoscenze pratiche e teoriche al fine di formare una figura professionale capace di muoversi e di operare nelle varie fasi della costruzione dell'opera edile.

Numero allievi: minimo 12 - massimo 20

Durata: 100 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

CORSO POSATORI E PAVIMENTATORI

Destinatari e obiettivi: dipendenti di imprese edili, lavoratori autonomi, disoccupati. Il corso ha l'obiettivo di sistemizzare conoscenze pratiche acquisite direttamente sul luogo di lavoro, offrendo ai partecipanti l'occasione per acquisire o migliorare tecniche, correggere errori di esecuzione e ampliare le proprie competenze pratiche inerenti la posa di materiale ceramico per l'edilizia, sia per interni che per esterni.

Numero allievi: minimo 12 - massimo 18

Durata: 100 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

CORSO OPERATORE MACCHINE MOVIMENTO TERRA

Destinatari e obiettivi: dipendenti di imprese edili in genere, operai dipendenti di imprese di movimento terra o addetti macchine movimento terra. Gli obiettivi del corso sono far acquisire o migliorare le conoscenze teoriche-pratiche relative al contesto di lavoro (sicurezza, scavi, segnaletica stradale) e alla parte meccanica delle macchine; trasmettere conoscenza e consapevolezza riguardo il rischio di lavori con macchine e in condizioni particolari (per esempio in presenza di scavi).

Numero allievi: minimo 12 - massimo 18

Durata: 70 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

CORSO GRUISTA

Destinatari e obiettivi: dipendenti e addetti di imprese edili. Il corso ha lo scopo di far acquisire e aggiornare le competenze professionali degli addetti all'impiego di gru a torre nei cantieri. L'insieme dei temi trattati sia nelle lezioni teoriche che nelle esercitazioni pratiche consentirà agli addetti di acquisire e migliorare le capacità e le abilità richieste dalla mansione del gruista.

Numero allievi: minimo 10 - massimo 15

Durata: 70 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

CORSO IMBIANCHINI E DECORATORI

Destinatari e obiettivi: imbianchini e decoratori (dipendenti e/o autonomi) che abbiano la necessità di evolvere la propria esperienza lavorativa in conoscenze e tecniche. Il corso si prefigge di trasmettere ai partecipanti un adeguato grado di indipendenza nelle varie fasi operative di lavoro, indipendenza che si traduca in una sufficiente competenza tecnico pratica e, in parte, anche artistica.

Numero allievi: minimo 12 - massimo 18

Durata: 15 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

CORSO APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE

Destinatari e obiettivi: giovani assunti in imprese edili con qualifica di apprendista ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 276/2003. Il corso, conforme ai contenuti deliberati dalla Regione Emilia-Romagna, offre all'apprendista un percorso formativo professionalizzante di 120 ore annue per ogni anno di durata del contratto.

Numero allievi: minimo 12 - massimo 18

Durata: 120 ore per ogni anno di durata del contratto

Attestato rilasciato: attestato di frequenza



CORSO CAD

Destinatari e obiettivi: aperto a tutti, occupati e non, purché con esperienza nell'uso di pc. Il corso ha lo scopo di mettere in grado di realizzare nuovi progetti o modificare progetti esistenti utilizzando supporti informatici normalmente in uso anche presso aziende di piccole dimensioni o studi tecnici architettonici. Il corso, organizzato in diversi moduli, ha impostazione prevalentemente pratica, unendo la parte teorica alla soluzione diretta di casi pratici reali.

Numero allievi: minimo 8 - massimo 12

Durata: diversificata a seconda dei moduli di partecipazione

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

CORSO MICROSOFT OFFICE

Destinatari e obiettivi: aperto a tutti, occupati e non. Il corso è costituito da un modulo base e uno avanzato. Il modulo base è rivolto a coloro che hanno una scarsa o nulla dimestichezza nell'uso del computer e desiderano acquisire le competenze minime necessarie. Il modulo avanzato è orientato a coloro che, in possesso di una competenza di base nell'utilizzo degli strumenti software e hardware, desiderano o hanno la necessità di approfondire e "professionalizzare" le proprie conoscenze. L'organizzazione del corso permette la frequenza a entrambi i moduli.

Numero allievi: minimo 8 - massimo 12

Durata: modulo base: 30 ore;

modulo avanzato 30 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

CORSO POWER POINT

Destinatari e obiettivi: aperto a tutti, occupati e non. Il corso si pone l'obiettivo di fornire la competenza pratica dell'uso del personal computer come generatore di presentazioni.

Numero allievi: minimo 8 - massimo 12

Durata: 15 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

CORSO INFORMATICA DI BASE APPLICATA ALLE TECNICHE DI PREVENTIVAZIONE

Destinatari e obiettivi: addetti e tecnici di imprese che si occupano di preventivazione. Il corso ha lo scopo di fornire le conoscenze e gli strumenti per predisporre i preventivi utilizzando al meglio i supporti informatici. Il corso prevede un primo modulo base di introduzione a Word, Excel, posta elettronica e Internet; il secondo modulo approfondisce i pacchetti applicati alla preventivazione.

Numero allievi: minimo 8 - massimo 12

Durata: 54 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

CORSO BASE: SICUREZZA E SALUTE NELLE COSTRUZIONI EDILI (Dlgs. 81/08)

Destinatari e obiettivi: lavoratori dipendenti inviati dai propri datori di lavoro (art. 37 del Dlgs. 81/08 e ccnl).

Il corso ha lo scopo di fornire ai partecipanti una formazione adeguata in merito alle norme principali del Dlgs. 81/08 riguardanti le misure di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione ai principali fattori di rischio dei cantieri.

Numero allievi: minimo 12 - massimo 20

Durata: 8 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

CORSO BASE PERSONALIZZATO: SICUREZZA E SALUTE IN UNA PARTICOLARE LAVORAZIONE

Destinatari e obiettivi: il corso si svolge sul luogo di lavoro o in un sito che ne riproduce le lavorazioni contingenti. È rivolto a lavoratori dipendenti di imprese edili o di imprese coinvolte nell'attività. L'azione formativa si ripropone di affrontare le lavorazioni contingenti, analizzarne i rischi e le adeguate contromisure di prevenzione.

Numero allievi: minimo 6 - massimo 15

Durata: 2/4 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

CORSO RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)

Destinatari e obiettivi: titolari di impresa. Il corso ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti una formazione adeguata ai sensi dell'art. 34 del Dlgs. 81/08, con particolare attenzione all'organizzazione del lavoro e ai principali fattori di rischio nei cantieri edili.

Numero allievi: minimo 12 - massimo 20

Durata: 16 ore (ulteriori ore in base al prossimo accordo Conferenza Stato-Regioni)

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

CORSO RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)

Destinatari e obiettivi: personale dipendente e/o libero professionista incaricato ai sensi del Dlgs 81/08 e accordo Conferenza Stato-Regioni del 26/1/06 (G.U. n. 37 del 14/2/06). Moduli A, B3 e C.

Numero allievi: minimo 15 - massimo 25

Durata: modulo A: 28 + 4 ore - modulo B3: 60 + 4 ore - modulo C: 24 + 4 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

CORSO PREPOSTI

Destinatari e obiettivi: dipendenti di impresa incaricati di svolgere la funzione di preposto così come indicato all'art. 19 del Dlgs. 81/08. Il corso ha lo scopo di fornire ai partecipanti la formazione di cui al c. 7, art. 37 del Dlgs. 81/08.

Numero allievi: minimo 12 - massimo 20

Durata: 8 ore + aggiornamento periodico

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

CORSO ADDETTI GESTIONE EMERGENZE E PREVENZIONE INCENDI

Destinatari e obiettivi: titolari o dipendenti di impresa incaricati di svolgere la funzione ai sensi del Dlgs. 81/08, art. 46.

Il corso ha lo scopo di fornire ai partecipanti una formazione adeguata in modo che possano intervenire all'interno del loro posto di lavoro per prevenire o spegnere un incendio, evacuare e allontanare dal pericolo le persone coinvolte.

Numero allievi: minimo 12 - massimo 20

Durata: 4 ore (rischio basso) – 8 ore (rischio medio)

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

CORSO ADDETTO PRIMO SOCCORSO AZIENDALE

Destinatari e obiettivi: titolari o dipendenti di impresa incaricati di svolgere la funzione ai sensi del Dlgs. 81/08, art. 45, nonché DM 388/03. Il corso ha lo scopo di fornire ai partecipanti una formazione adeguata in merito alle principali manovre di primo soccorso; riconoscere e valutare un evento acuto, conoscere le patologie tipiche del proprio ambito lavorativo; allertare, comunicare e collaborare con il sistema 118; saper coordinare, nel proprio posto di lavoro, situazioni di micro e macro emergenza, in attesa dei soccorsi organizzati.

Numero allievi: minimo 12 - massimo 20

Durata: 16 ore (aziende gruppo A)

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

CORSO AGGIORNAMENTO PERIODICO ADDETTI PRONTO SOCCORSO

Destinatari e obiettivi: addetti al pronto soccorso ai sensi dell'art. 45 del Dlgs. 81/08 e DM 388/03. Con periodicità triennale il corso si pone l'obiettivo di aggiornare i partecipanti sulle metodologie e sulle funzioni degli addetti.

Numero allievi: minimo 12 - massimo 20

Durata: 6 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

CORSO RAPPRESENTANTI LAVORATORI PER SICUREZZA (RLS)

Destinatari e obiettivi: rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza dipendenti di imprese edili. Il corso ha lo scopo di fornire ai partecipanti una formazione adeguata in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro per lo svolgimento del compito loro assegnato dalla norma (art. 37 del Dlgs. 81/08).

Numero allievi: minimo 12 - massimo 20

Durata: 32 ore come da norma più 8 ore di aggiornamento annuo.

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

LAVORI IN QUOTA: PREVENZIONE INFORTUNI CADUTE DALL'ALTO

Destinatari e obiettivi: titolari e dipendenti di imprese del settore edile. L'azione formativa si propone di fornire ai partecipanti: un quadro delle norme relative alla prevenzione generale degli infortuni, in particolare alla tutela dei lavoratori nelle lavorazioni in quota; una conoscenza dei principali e più efficaci sistemi anticaduta sulla base dei contesti lavorativi; l'addestramento all'impiego dei sistemi anticadute ai sensi dell'art. 77 del Dlgs. 81/08 (dpi di III categoria).

Numero allievi: minimo 12 - massimo 20

Durata: 12 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

CORSO ADDETTI E PREPOSTI MONTAGGIO, USO E SMONTAGGIO PONTEGGI METALLICI (Dlgs.81/08, art. 136)

Destinatari e obiettivi: operai, capisquadra, capocantiere e tecnici che nelle imprese sono incaricati di sovrintendere e/o realizzare il montaggio, l'uso e lo smontaggio delle varie tipologie di ponteggi metallici. Il corso ha lo scopo di ottemperare agli obblighi formativi previsti dal Dlgs. 81/08, art 136 e all. XXI, fornendo ai partecipanti anche soluzioni pratiche e risposte ai problemi operativi, discutendo sulle loro lavorazioni, presentando casi pratici di soluzioni procedurali per svolgere l'attività in sicurezza, leggendo e interpretando il Pimus per le specifiche attività di competenza.

Numero allievi: minimo 12 - massimo 20

Durata: 28 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

APPROCCIO ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA IN EDILIZIA: CORSO BASE PER LAVORATORI INTERINALI

Destinatari e obiettivi: addetti di imprese di lavoro interinale impiegati in edilizia. Il corso ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti la formazione di base ai sensi dell'art. 37 del Dlgs. 81/08 e cognizione del rischio nel cantiere, con particolare riferimento al lavoro in quota.

Numero allievi: minimo 12 - massimo 25

Durata: 16 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

CORSO ADDETTI RIMOZIONE, SMALTIMENTO E BONIFICA AMIANTO

Destinatari e obiettivi: addetti operativi delle imprese interessate alle operazioni di rimozione, smaltimento e bonifica dell'amianto. Il corso ha lo scopo di formare la figura professionale dell'addetto alle operazioni di rimozione, smaltimento e bonifica dell'amianto al fine di ottenere l'attestato di abilitazione previsto dalla normativa vigente.

Numero allievi: minimo 18 - massimo 25

Durata: 30 ore

Attestato rilasciato: attestato di abilitazione

AREA SICUREZZA

CORSO PER DIRIGENTE ADDETTO GESTIONE RISCHIO AMIANTO

Destinatari e obiettivi: dirigente e/o tecnico delle imprese interessate alle operazioni di rimozione, smaltimento e bonifica dell'amianto. Il corso ha lo scopo di formare la figura professionale del dirigente e/o tecnico responsabile della predisposizione del piano di lavoro, della gestione e del controllo delle operazioni di rimozione, smaltimento e bonifica dell'amianto al fine di ottenere l'attestato di abilitazione previsto dalla normativa vigente.

Numero allievi: minimo 18 - massimo 25

Durata: 50 ore

Attestato rilasciato: attestato di abilitazione

CORSO MODULO BASE PER RESPONSABILE TECNICO AZIENDE CHE EFFETTUANO LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Destinatari e obiettivi: coloro che necessitano delle abilitazioni per potersi iscrivere all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (Cat. 10). L'azione formativa, ai sensi delle vigenti normative e congiuntamente al conseguimento dell'attestato di abilitazione per dirigente addetto alla gestione rischio amianto, consente di assolvere alle condizioni formative necessarie per potersi iscrivere alla categoria 10 di detto Albo.

Numero allievi: minimo 18 - massimo 25

Durata: 40 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

CORSO COORDINATORI PER LA SICUREZZA

Destinatari e obiettivi: laureati in Ingegneria, Architettura, Geologia, Scienze Agrarie o Forestali; diplomati Geometri, Periti Industriali, Agrari. Il corso ha lo scopo di formare la figura professionale di coordinatore per la progettazione e/o per l'esecuzione dei lavori, così come previsto dall'art. 98 del Dlgs. 81/08 e all. XIV.

Numero allievi: minimo 18 - massimo 25

Durata: 120 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

FUORI AREA

CORSO ALFABETIZZAZIONE LINGUA ITALIANA

Destinatari e obiettivi: lavoratori stranieri. Il corso ha lo scopo di far apprendere a livello di base l'uso e la comprensione della lingua italiana, con particolare riferimento al contesto dell'organizzazione, degli impianti e delle attrezzature nel cantiere edile, delle regole e della sicurezza nel lavoro

Numero allievi: minimo 10 - massimo 15

Durata: 60 ore

Attestato rilasciato: attestato di frequenza

A seguito di adeguamenti normativi e/o richieste di specifiche attività, la Scuola Edile di Modena si riserva di apportare modifiche e/o integrazioni sia al presente catalogo che ai singoli corsi.
Per ogni altra informazione telefonare al n. 059-283511
o visitare il sito www.scuolaedilemodena.it



**La Scuola Edile
di Modena
augura a tutti**

**Buon Natale
e Felice Anno nuovo**

FACCIAMO CRESCERE GLI UOMINI CHE FARANNO CRESCERE IL SETTORE EDILE

*... Siamo circondati
da prodotti edili,
ci muoviamo all'interno
di un mondo pieno
di manufatti edili;
il nostro universo
di riferimento,
potremmo dire,
è l'edilizia.*

da PIETRA
programma comunitario

***FORMAZIONE
E AGGIORNAMENTO
PROFESSIONALE
PER GLI ADDETTI
DEL SETTORE EDILE***

***NORMATIVE
EUROPEE***

***NUOVE
TECNOLOGIE***

***QUALITÀ
CERTIFICATA***

SPECIALIZZAZIONI

***FORMAZIONE
SICUREZZA***

**SCUOLA
EDILE**

della provincia
di Modena

via del Tipografo, 24 - 41100 Modena

Tel. 059 283511 - Fax 059 281502

e-mail: edilform@scuolaedilemodena.it

www.scuolaedilemodena.it

